



COMUNE DI ROCCAFLUVIONE

Provincia di Ascoli Piceno

Ufficio del Sindaco

Prot. n. 960
ID. 251

Roccafluvione, li 31 gennaio 2018

OGGETTO: Evento sismico di eccezionale intensità del giorno 24 agosto 2016 e del 26-30 ottobre 2016 successivi

Stato di emergenza prorogato al 28.02.2018 con Legge 123 del 03 agosto 2017

Ordinanza Sindacale n. 10 del 31 gennaio 2018

- Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza n. 159 del 17/10/2016 prot. 9001;**
 Revoca della precedente Ordinanza n. ___ del ___ prot. ___

IL SINDACO

Premesso: -che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 25.08.2016 deliberava, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.5, commi 1 e 1-bis della L. 24.02.1992, n.225 e s.m.i., fino al 21.02.2017, lo stato di emergenza per i territori coinvolti dal **terremoto di eccezionale intensità (magnitudo 6.0 scala Richter) delle ore 03:36 del giorno 24 agosto 2016** e successivi;

-che in attuazione di quanto sopra, il C.D.P.C., con Ordinanza n.388 del 26.08.2016 disponeva per i "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico (...)";

- n. 389 del 26.08.2016; -n.391 del 01.09.2016; -n.392 del 06.09.2016; -n.393 del 13.09.2016; -n.394 del 19.09.2016; - n.396 del 23.09.2016; 399 del 10.10.2016 e 400 del 31.10.2016;

Dato atto:

-che con D.L. 17.10.2016, n.189 (G.U. n.244 del 18.10.2016) ad oggetto: Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", all'art.1 comma 1, veniva disposto:

"1. Le disposizioni del presente decreto sono volte a disciplinare gli interventi per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, ricompresi nei Comuni indicati nell'allegato 1."

-che nel suddetto "Allegato 1" riportante l'"Elenco dei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto 2016", per la Regione Marche - Sub ambito territoriale Ascoli Piceno - Fermo, al n."31" è inserito il Comune di "Roccafluvione AP";

Considerato:

-che un "secondo sisma di devastante intensità" (n. 2 scosse magnitudo 5.4< ore 19:10> e 5.9<ore 21:18> scala Richter), verificatosi il giorno 26.10.2016, con epicentro nel maceratese (Comuni di Ussita e Visso) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", ha ulteriormente interessato tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016"), con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 27.10.2016 provvedeva ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Considerato:

-che un "terzo sisma di devastante intensità" (magnitudo 6.5<ore 07:40> scala Richter), verificatosi il giorno 30.10.2016, con epicentro in Provincia di Perugia (Comuni di Castelsantangelo sul Nera, Norcia e Preci) con molte "repliche" e "scosse di assestamento", sta interessando tutti quei comuni, compreso Roccafluvione, già colpiti dal sisma del 24.08.2016 (cfr. Allegato I al D.L.17.10.2016, n.189 ad oggetto: "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016") e dal sisma del 26.10.2016, con le relative ulteriori conseguenze;

-che il Consiglio dei Ministri nella riunione del 31.10.2016 provvedeva ulteriormente ad estendere, in conseguenza dell'eccezionale nuovo evento sismico, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016;

Dato atto:

-che in attuazione a quanto sopra il C.D.P.C. disponeva circa "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016", con le seguenti Ordinanze:

-n. 405 del 10.11.2016; -n. 406 del 12.11.2016; -n. 408 del 15.11.2016; - n. 414 del 19.11.2016; - n. 415 del 21.11.2016; - n. 418 del 29.11.2016; - n. 422 del 16.12.2016; - n. 427 del 20.12.2016; - 431 dell'11.01.2017; - n.436 del 22.01.2017, n.437 del 10.03.2017, n.441 del 21.03.2017, n.444 del 04.04.2017; n.454 del 22.05.2017; n.455 del 27.05.2017; n.460 del 15.06.2017; n.475 del 18.08.2017; n.479 del 01.09.2017 e n.484 del 29.09.2017; - 489 del 20.11.2017;

Considerato:

-che con D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123), all'art.16-sexies ad oggetto "Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile", al comma 2 veniva disposto:

"2. In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità [...] la durata dello stato di emergenza [...] è prorogata fino al 28 febbraio 2018. [...];"

Visto:

-il D.L. 09.02.2017, n.8 (convertito in Legge 07.04.2017, n. 45) ad oggetto: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017",

-il D.L. 24.04.2017, n.50 (G.U. n.95 del 24.04.2017) ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo";

-il D.L. 20.06.2017, n.91 (convertito in Legge 03.08.2017, n. 123);

-**Vista** la nota del Sig. Argira Stefano, proprietario dell'immobile sito in questo Comune in Viale della Resistenza n. 28 acclarata al protocollo comunale n. 7456 del 12/09/2016, progressivo n. 251, relativa alla verifica delle condizioni di agibilità dell'edificio posto al foglio n. 22 Particella n. 330, a seguito degli eventi sismici del 24/08/2016;

- **Visto** il "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" sez. 1 della Scheda AeDES redatti dai tecnici rilevatori nominati dal Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Valutazione, prevenzione e mitigazione del rischio sismico in data 08/10/2016 ed acquisiti al protocollo comunale al n. 8575 del 09/10/2016, con il seguente Giudizio Agibilità:

A- [] Agibile;

B- [X] Agibile con provvedimenti

scheda AeDES: **Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) ma AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento;**

C- [] Parzialmente agibile;

scheda AeDES: **Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE;**

D- [] Da rivedere;

scheda AeDES: **Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento;**

E- [] Inagibile;

scheda AeDES: **Edificio INAGIBILE;**

F- [] Inagibile per rischio esterno;

con i seguenti provvedimenti urgenti e/o agibilità parziali: "Messa in sicurezza porzioni di cornicione, spigolo sud-ovest del fabbricato e transennatura porzione di cortile sottostante il cornicione di cui sopra";

- **Vista** l'Ordinanza n. 159 del 17/10/2016 prot. 9001 con la quale il Sindaco dichiarava "(...) **AGIBILE CON PROVVEDIMENTI l'immobile sito in Roccafluvione Viale della Resistenza n. 28 - 30, distinto al Mapp.le 330 del Foglio 22 di questo comune**" ed ordinava ai proprietari "(...) - di porre in essere quanto indicato nel "Resoconto agibilità edifici pubblici, privati e chiese - Modello GE1 e GP1" e la "Mappa dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio" precedentemente citato;

- di interdire l'accesso e l'uso della porzione della corte del fabbricato citato nella suddetta scheda;

- di transennare immediatamente ed opportunamente la zona sottostante il cornicione (spigolo sud-ovest) ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;

- di provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisorie (puntellamenti ecc.) per la messa in sicurezza dell'edificio inagibile, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità. (...);

- **Vista** la nota da parte del Dirigente Responsabile Edilizia Privata e Pianificazione Urbanistica dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche - Sisma 2016, Ing. Francesca Claretti, prot. 10305 del 16/12/2017 con la quale trasmetteva l'elenco delle autorizzazioni alla progettazione dell'intervento di miglioramento sismico tra le quali è indicata "Rif. Pratica 95 - Argira Luigi ed altri - Foglio 22 - Particella 330 - Subalterno 6-7-8", corredata dalla perizia asseverata del Geom. Romanelli Marilena;

- **Vista** la nota prot. 225 del 10/01/2018, a firma dell'Ing. Teodorico Centobuchi - Ufficio Sisma Comune di Roccafluvione, nella quale lo stesso ritiene "(...) che per l'edificio sito in Viale della Resistenza n. 28 censito NCEU al foglio 22 Part. 330 sub. 6 - 7 - 8, sussista un rischio concreto per l'incolumità degli occupanti in caso di future scosse e si consiglia pertanto di prendere tutte le misure del caso al fine di provvedere all'immediato sgombero dell'edificio stesso";

- **Vista** la comunicazione prot. n. 304 del 11/01/2018 con il quale il Sindaco "(...) chiede e diffida i proprietari dell'immobile a presentare, ad integrazione della perizia trasmessa, un'asseverazione a firma del medesimo tecnico, nella quale vengano indicate con precisione le porzioni del suddetto edificio che siano agibili, inagibili, temporaneamente inagibili e/o agibili con provvedimenti, indicando per queste ultime le opere di pronto intervento da eseguire al fine di ripristinare la temporanea agibilità in attesa dell'intervento definitivo (...);

- **Vista** la nota prot. 810 del 26/01/2018 e successiva nota, ad integrazione e rettifica della precedente, prot. 849 del 27/01/2018 con la quale il tecnico incaricato, Geom. Romanelli Marilena, trasmetteva perizia asseverata nella quale: "(...) F) Descrizione ed entità del danno causato dal sisma e opere di pronto intervento da eseguire:

A seguito degli eventi sismici che hanno interessato il Centro Italia, l'edificio in oggetto ha subito danni diffusi, tali da dover predisporre accorgimenti di messa in sicurezza, al fine di poter proseguire l'attività ricettiva di ristorazione al suo interno. (...), i danni più evidenti si riscontrano nei piani inferiori, (...) assevera (...) - che le opere di pronto intervento predisposte, garantiranno l'incolumità dei residenti e dei fruitori dell'attività di ristorazione; - che le opere, come sopra indicate, si possa ripristinare la temporanea agibilità del fabbricato in attesa dell'intervento definitivo (...);

- **Vista** la nota prot. 844 del 27/01/2018, a firma dell'Ing. Teodorico Centobuchi - Ufficio Sisma Comune di Roccafluvione, con la quale consiglia "(...) di provvedere all'immediato sgombero dell'edificio stesso che è da considerarsi temporanea inagibile finché non vengano effettuate le opere citate nella perizia asseverata redatta dal Geom. Romanelli a cui dovrà far seguito comunicazioni/certificazione a firma del tecnico incaricato riferita all'avvenuta esecuzione dei lavori previsti e il ripristino della temporanea agibilità";

- **Ravvisata** pertanto la necessità e l'urgenza di adottare provvedimenti di integrazione e rettifica della soprarichiamata Ordinanza sindacale a seguito di quanto rilevato nella Relazione asseverata;

- **Visto** l'art.16, del D.P.R. 06.02.1981, n.66 e s.m.i. recante: "Regolamento di esecuzione della L.8 dicembre 1970, n.996, recante norme sul soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da calamità-Protezione civile.";

- **Visto** l'art.15, comma 3, della L. 24.02.1992, m.225 e s.m.i. ad oggetto: "Istituzione del servizio nazionale della protezione civile";

- **Visto** l'art.15 della L.R.11.12.2001, n.32 e s.m.i. recante: "Sistema regionale di protezione civile";

- **Visto** gli articoli: 50, commi 4 e 6, e 54 del D.Lgs. 18.09.2000, n.267 e s.m.i.;

- **Visto** l'art.22 comma 1 lett. d) ed e) dello "Statuto comunale" adottato con D.C.C. n.28 del 28.09.2006;

- **Vista** la legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i.;

Ad integrazione e rettifica della precedente Ordinanza sindacale n. 159 del 17/10/2016 prot. 9001

DICHIARA

Per i motivi in premessa esposti e che qui' s'intendono richiamati

AGIBILE CON PROVVEDIMENTI l'immobile sito in Roccafluvione Viale della Resistenza n. 28 - 30, distinto al Mapp.le 330 del Foglio 22 di questo comune con la totale temporanea inagibilità delle parti dell'edificio oggetto di pronto intervento e il locale ad uso ripostiglio posto al piano primo come da richiamata perizia asseverata a firma del Geom. Romanelli Marilena;

ORDINA

ai proprietari

- **Argira Stefano** nato a Roccafluvione (AP) il 07/10/1954 residente a Roccafluvione Viale della Resistenza n. 28 (c.f. RGRSFN54R07H390C),

- **Argira Luigi** nato a Roccafluvione (AP) il 06/06/1950 residente a Roccafluvione Viale della Resistenza n. 28 (c.f. RGRLGU50H06H390H),

- **Aneschi Franca** nata a Modena (MO) il 05/12/1958 residente a Roccafluvione Viale della Resistenza n. 28 (c.f. NCSFNC58T45F257P),

- **Orsini Anna Maria** nata ad Ascoli Piceno (AP) il 14/06/1954 residente a Roccafluvione Viale della Resistenza n. 28 (c.f. RSNNMR54H54A462G),

- **di porre in essere quanto precedentemente intimato con Ordinanza sindacale n. 159 del 17/10/2016 prot. 9001;**
- **di transennare immediatamente ed opportunamente le zone sottostante ed antistante le porzioni inagibili ed impedire, anche mediante segnalazioni, l'avvicinamento di persone a tutela della pubblica incolumità;**
- **di provvedere, nel più breve tempo possibile, ad eseguire tutte le opere necessarie e provvisorie (puntellamenti ecc.) per la messa in sicurezza dell'edificio inagibile, a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità.**

I lavori d'urgenza necessari, relativi al ripristino delle condizioni di sicurezza e a tutela della pubblica e privata incolumità debbono avvenire:

- a perfetta regola d'arte e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di igiene e di polizia locale;

nel rispetto di tutte le norme di Legge incluso il Codice della Strada, anche al fine della sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

- a condizione che il traffico veicolare non venga interrotto;

- a condizione che venga ripristinato, dopo l'ultimazione dei lavori, lo stato dei luoghi.

ORDINA

altresì, lo sgombero temporaneo delle porzioni indicate nella Perizia asseverata sopramensionata ed il divieto di accesso e di utilizzo delle stesse ai proprietari e a chi a qualunque titolo occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano le condizioni di sicurezza in attesa dei lavori di messa in sicurezza descritti nella Perizia asseverata a firma del Geom. Romanelli Marilena dando atto che a seguito dell'esecuzione dei lavori di pronto intervento, certificati dal tecnico incaricato dette porzioni saranno temporaneamente agibili in attesa del successivo intervento definitivo necessario per la definitiva agibilità dell'immobile.

DISPONE

-Che la presente ordinanza sia notificata in via amministrativa:

1) Ai proprietari:

- **Argira Stefano** nato a Roccafluvione (AP) il 07/10/1954 residente a Roccafluvione Viale della Resistenza n. 28 (c.f. RGRSFN54R07H390C),
- **Argira Luigi** nato a Roccafluvione (AP) il 06/06/1950 residente a Roccafluvione Viale della Resistenza n. 28 (c.f. RGRLGU50H06H390H),
- **Anceschi Franca** nata a Modena (MO) il 05/12/1958 residente a Roccafluvione Viale della Resistenza n. 28 (c.f. NCSFNC58T45F257P),
- **Orsini Anna Maria** nata ad Ascoli Piceno (AP) il 14/06/1954 residente a Roccafluvione Viale della Resistenza n. 28 (c.f. RSSNMR54H54A462G),

2)-Per quanto di competenza:

- a S.E. il Prefetto di Ascoli Piceno;
(pec: protocollo.prefap@pec.interno.it)
- alla Regione Marche C/o il Dipartimento di Protezione Civile – Di.Coma.C. – di Rieti
(e-mail: regionemarche.dicomac@protezionecivile.it)
- al Ministero dei Beni, delle Attività Culturali e del Turismo-Unità di Crisi e di Coord.Reg.le delle Marche;
(pec: dannisisma-2016@beniculturali.it) []-SI; [X]-NO;

3)-Per la verifica del rispetto dell' Ordinanza e segnalare l'avvenuta o meno ottemperanza:

- All'ufficio di Polizia Municipale
(SEDE)
- Al Comando Stazione Carabinieri di Venarotta;
(pec: tap26525@pec.carabinieri.it)

CON L'AVVERTIMENTO

-che eventuali danni a cose o persone, per l'inottemperanza al presente provvedimento, saranno a carico dei proprietari interessati, i quali ne risponderanno in via civile, penale ed amministrativa.

INFORMA

-Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L. 07.08.1990, n.241 e s.m.e i., che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al T.A.R., nei termini e modalità di cui al D.Lgs.02.07.2010, n.104 e s.m.i., oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.



IL SINDACO
Rag. Francesco Leoni

N.B. La presente viene inviata, ai sensi dell'art.47, comma 2, lett.c del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. esclusivamente a mezzo posta elettronica: []-SI [X]-NO
P.zza Aldo Moro n.4-63049 Roccafluvione (AP) tel. 0736/365131 - 365215 Fax.0736/365202
E-mail: segreteria@comune.roccafluvione.ap.it E-mail certificata: comune.roccafluvione@emarche.it